

1

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI
CASE PER LAVORATORI (Gestione INA-CASA) IN BRINDISI

LOTTE E' - F' Rione Commenda.

IMPORTO NETTO DI RIBASSO L. 52.766.000

IMPRESA Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio.

N. 379 di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquanta due addì *quindici*
del mese di gennaio in Brindisi, e nella sede prov-
visoria dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Brindisi, sita presso il Palaz-
zo Comunale.

Innanzi a me Dott. Michele DI PIETRI fu Antonio, Se-
gretario del predetto Istituto, autorizzato alla sti-
pula dei contratti relativi alle costruzioni nello
interesse dell'Istituto stesso, ai sensi dell'art.
151 del T.U. approvato con R.D. 28.4.1938, n. 1165 ed
art. 1 del R.D. 3.6.1940, n. 1344, si sono personalmen-
te costituiti:

1°) - Il Sig. Com.te Ubaldo VALLARINO di Giuseppe, di
anni 38, nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi,

nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°)-il Sig. Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio di anni 48 nato a Brindisi e domiciliato a Taranto, imprenditore edile.

Le suddette parti della cui identità personale io Segretario sono certo, rinunziano col mio assenso all'assistenza dei testimoni.

Si PREMETTE che con provvedimento 13 settembre 1951 n. 13034 il Comitato di Attuazione INA-CASA affidava a questo Istituto la esecuzione delle costruzioni di case per lavoratori in Brindisi, al Rione Commenda, per un importo complessivo di L. 75 milioni.

CHE Allestiti i progetti per i lotti E' - F' al rione Commenda, a cura degli Arch. FORLEO Costantino e Arch. Prof. Gaetano MINNUCCI per l'ammontare a base d'asta di L. 65.675.000 questi venivano approvati dal Comitato di Attuazione INA-CASA in data 26 nov. 1951 n. 13034, autorizzandosi questo Istituto a procedere all'appalto col sistema "A FORFAIT" ed a bandire altresì l'esperimento della licitazione privata col sistema delle medie compensate.

CHE disposta la licitazione privata per l'appalto

Richiesto, io Ufficiale rogante ho ricevuto e
pubblicato il presente atto mediante lettura data-
ne a chiara ed intelligibile voce alle parti con-
traenti che, da me interpellate, prima di sottoscriver-
lo, hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme
alla loro volontà.

Si è omessa la lettura degli allegati per espres-
sa volontà delle parti che hanno dichiarato di aver-
ne già presa conoscenza.

Il presente contratto scritto da persona di mia
fiducia consta di numero *tre* fogli e precisamente
di numero *dici* facciate oltre le firme. *9* righe do-
dici.

*Firmati: Ubaldo Vallarino; Autrucci; Albert
nip. Antonio Molinari; Michel D. Reri;
funzionario rogante.*

*Registrato a Brindisi il 16-1-1952 al n. 860 - Mod. 5 -
Vol. 100 - Esatto L. Milleanti. Il Procuratore
firmato illegittimo.*

Per copia conforme all'originale

Visto
cancelli li

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Vallarino)

[Signature]



IL SEGRETARIO

[Signature]

lavori di cui trattasi, accetta quale supplente dello appalto il Sig. Ing. Antonio MOLINARI fu Vincenzo e, per l'Istituto che rappresenta, promette e si obbliga di far pagare l'importo dei lavori nei modi e nei termini stabiliti.

Ai fini fiscali si applicheranno al presente contratto le norme di cui alla legge 28.2.1949, n. 43 il cui articolo 24 prevede la compilazione su carta semplice e la registrazione a tassa fissa.

Comunque tutte le spese al contratto relative, per diritti di segreteria, registrazione di atti, imposta generale entrata ed ogni altra inerente, tutte le eventuali imposte e tasse presenti e future che ne potranno derivare, sono ad esclusivo carico dell'Impresa.

Per gli effetti del presente contratto l'assuntore dell'appalto sig. Cav. Alberto ANTONUCCI ed il suo supplente Ing. Antonio MOLINARI eleggono domicilio legale in Brindisi, Via XX Settembre, n. 43.

Il presente contratto mentre è impegnativo fin da ora per l'assuntore dell'appalto e per il suo supplente, lo diverrà per l'Istituto appaltante dopo l'approvazione della Gestione INA-CASA e dopo la costituzione della polizza fidejussoria come sopra richiesta.

delle su citate costruzioni, Lotti E' - F' e fissato l'esperimento al giorno 29 Dicembre 1951 a ore 10, s'inviava invito di partecipazione a n.38 Imprese e Cooperative edilizie, come da raccomandata espresso 12 Dicembre 1951, n.3265 pure inviata per conoscenza, al Comitato di Attuazione INA-CASA, stabilendosi al 28 Dicembre 1951, ore 18 la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

CNE esprime la detta licitazione privata in data 29 Dicembre 1951, come da relativo verbale (allegato 1) questa rimase aggiudicata all'Impresa Cav. Alberto ANTONUCCI con il ribasso del 4,43% (lire quattro e quarantatre per cento) sul prezzo a base di licitazione.

CNE con telegramma in data 10 Gennaio 1952 (all.2) la stessa gestione approvava l'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa Cav. Alberto ANTONUCCI in lucro.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto appresso:

Il Cav. Alberto ANTONUCCI, assuntore del presente contratto, con questo atto si obbliga di eseguire e di

far eseguire tutte le opere e provviste indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori di costruzione di N°2 edifici di case per lavoratori al rione Commenda in Brindisi, per complessivi n.40 alloggi e complessivi n.138 vani legali, del volume retribuito a metro cubo vuoto per pieno di mc.16.000 al prezzo medio a metro cubo di L.3878, così distinti:

Edificio tipo E° di 16 alloggi e di 68 vani

Edificio tipo F° di 24 alloggi e di 120 vani

40 alloggi 138 vani

CHE i relativi progetti predisposti dagli Arch. FORBEO e MINNOCCHI sono stati accettati dalla Gestione INA-CASA giusta comunicazione n.13034 del 26 novembre 1951.

Il Capitolato Speciale di Appalto ed i disegni dei progetti suddetti fanno parte integrante del presente contratto: non si allegano per la loro voluminosità allo stesso, ma, controfirmati dalle parti, saranno conservati nell'Archivio dell'Istituto.

Fanno parte integrante del contratto stesso il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori di costruzione per le case di lavoratori redatto dalla Gestione INA-CASA in data 3.2.1950.

L'importo dell'appalto è previsto nella somma

dell'Istituto, si fa espresso e particolare richiamo a quanto disposto in materia da Capitolato Speciale e dal titolo 1° del Capitolato Generale INA-CASA.

5°)-Il Sig.Cav.ANTONUCCI Alberto presenta quale supplente solidale il Sig.ing. Antonio MOLINARI fu Vincenzo, il quale nella sua qualità di supplente de l'appalto si dichiara edotto degli obblighi che con questo atto viene ad assumere ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del Capitolato Generale INA-CASA e pertanto si obbliga di curarne la perfetta osservanza.

6°)-A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Cav.ANTONUCCI Alberto presta la cauzione di L.3.140.000 (tremilionicentoquarantamila), come previsto dallo apposito Capitolato Speciale con versamento in contanti prestato presso il Banco di Napoli -Cassiere dell'Istituto- giusta bolletta di versamento n. 4 del 14 gennaio 1952

Il Con.te Ubaldo VALLARINO, nella sopraindicata qualità di Presidente dell'Istituto

A F F I D A

in nome e per conto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi al Sig. Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio l'esecuzione dei

ne Appaltante dell'osservanza delle norme di cui all'art. 13 del Capitolato Speciale ed al precedente comma e da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Non sono considerati subappalti le commesse date dall'appaltatore ad altre imprese per forniture di materiali e per fornitura anche in opera di manufatti e di impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

e)-Si precisa infine che in caso di sospensione dei lavori da parte dell'Impresa, per qualunque causa, e come pure quando la sospensione sia in dipendenza di apposito ordine di servizio della Stazione Appaltante, la contabilizzazione a favore della Impresa per l'importo dei lavori eseguiti, si ricava dall'importo totale delle opere appaltate detraendo l'importo dei lavori ancora da eseguire.

4°)-Pel divieto di cessione e subappalto dei lavori, per gli oneri e le responsabilità dell'appaltatore, per la invariabilità dei prezzi e la eventuale revisione degli stessi, per la definizione delle controversie, per la eventuale risoluzione del contratto ed il recesso facoltativo dallo stesso da parte

di L. 65.675.000 così specificato:

Lavori a corpo mc. 16.000 x 3873 L. 62.061.000,00

Lavori a misura:

a)-Scavi....." 1.233.460,00

b)-Fondazioni....." 2.372.685,00

Totale in cifra tonda L. 65.675.000,00

Sui prezzi unitari sia per quelli a Forfait che per quelli a misura sarà applicato il ribasso percentuale di L. 4,43% (lire quattro e centesimi quarantatre per cento), di tal che per effetto di tale ribasso l'importo dell'appalto resta stabilito nella somma netta di L. 62.766.000 (sessantaduemilioni-settecentocessantaseimila).

Resta inoltre convenuto fra le parti:

1°)-L'Istituto farà fronte alle spese di appalto con i fondi che all'uopo saranno erogati dalla Gestione INA-CASA; i pagamenti dipendenti dalla esecuzione dei lavori sono quindi subordinati alle erogazioni in favore dell'Istituto e direttamente in favore dell'Impresa da parte della predetta Gestione.

In conseguenza l'Impresa non avrà diritto di richiedere compensi o rivalso di sorta, né potrà sospendere i lavori qualora dovesse verificarsi ritardo nei pagamenti a causa della intempestiva ricezione delle erogazioni suddette.

2°)-Per quanto riguarda le ritenute di garanzia vanno applicate nei confronti dell'Impresa le disposizioni contenute nell'art.48 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, modificato dall'art.1 del R.D. 20.1.1948, n.18;

3°)-A maggiore precisazione e chiarimento ed aggiunta di quanto stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto, resta espressamente convenuto quanto appresso:

a)-Il volume complessivo dei fabbricati riportato nel Capitolato Speciale di Appalto è riconfermato ed accettato dall'Impresa col presente atto, compensato a forfait in base al prezzo unitario per metro cubo voto per pieno, dovessi intendere come limite massimo il volume da pagare all'Impresa.

Viene pertanto precisato che soltanto in conseguenza di variazioni di progetto, disposte con ordine scritto ed approvato dalla Gestione INA-CASA, potrà essere corrisposto il compenso per un maggiore volume eseguito, mentre in nessun altro caso e per qualsiasi altra ragione potrà essere riconosciuto all'Impresa un compenso per maggiore volume eseguito, rinunciando fin da ora essa Impresa ad occupare per tale motivo riserve o vantare diritti per maggiori compensi, e ciò anche se l'eccedenza

di volume dovesse risultare da inesattezza di calcolo del volume tenuto a base d'Appalto.

b)-Qualora per inesattezza di computo del volume dei fabbricati, dovesse risultare ad opera finita un minore volume complessivo di quello tenuto a base di appalto, del minore volume sarà tenuto conto nella liquidazione finale, apportando la corrispondente detrazione, che verrà operata conservando invariato il prezzo stabilito per metro cubo vuoto per pieno.

Tale detrazione sarà applicata solo nel caso che nel complesso dei fabbricati il volume eseguito in meno in alcuni fabbricati, non fosse compensato da eventuali eccedenze in altri.

c)-Per quanto concerne le condizioni normative e retributive da attuarsi nei confronti dei lavoratori dipendenti, l'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

d)-Fermo restando il divieto di subappaltare contemplato nell'art. 19 del Capitolato Generale e restando salvi gli altri diritti dell'Istituto nel caso di inosservanza di tale divieto da parte dell'Impresa, quest'ultima sarà responsabile verso la Stazio-